

AGORÀ DEL SOCIALE: METODO E STRUMENTO PER FARE AZIONE PASTORALE APERTA AL MONDO

2. Scheda con spunti di riflessione per sacerdoti e diaconi

Agorà del sociale è uno spazio di riflessione promosso dall'Arcivescovo e coinvolgente diversi soggetti, intra ed extra ecclesiali. Ha come obiettivo la riflessione e la progettazione del *futuro* del nostro territorio a partire dall'attenzione alle persone e alle loro necessità, particolarmente di coloro che vivono nelle varie forme di fragilità, povertà, esclusione. Si basa su un metodo di collaborazione fraterna che aiuti ad uscire dalle forme di autoreferenzialità che non consentono un reale sviluppo del nostro territorio.

In quanto di matrice ecclesiale, l'iniziativa non ha un taglio di natura né assistenziale, né sociologica. Come ha detto il Santo Padre nella sua visita a Torino *la ragione dell'azione della Chiesa non è l'assistenzialismo, ma il Vangelo: l'amore di predilezione per i più fragili e i più deboli*. Si tratta di una modalità di annuncio del Vangelo per il mondo e nel mondo, capace di proiettare le nostre comunità verso le *periferie* esistenziali di oggi.

Il cammino già percorso dall'*Agorà del Sociale* – basato sui termini formazione, lavoro, welfare, sviluppo – è sintetizzato nella *Piattaforma* a cui si rimanda – scaricabile dal sito della Diocesi www.diocesi.torino.it nella sezione apposita che si trova nella home page.

Nel percorso diocesano si è sapientemente innestata la ampia riflessione di Papa Francesco nella nostra città. Sono sue alcune espressioni che ritroveremo nella *lettera pastorale* per questo anno di lavoro e che in dirizzano ancora meglio il percorso: *è necessario educare a misura della crisi intesa in senso non solo economico ... è fondamentale oggi accettare le sfide che derivano dalla crisi e dai cambiamenti epocali. Ancora in questa situazione di crisi così complessa non è sufficiente aspettare la ripresa: è necessario assumere i problemi con responsabilità e fedeltà creativa*. Per questo Francesco ci invita ad alcune attenzioni pastorali: *bisogna investire con coraggio sulla formazione, è necessario un patto sociale e generazionale, l'azione ecclesiale deve favorire un costante orientamento e accompagnamento dei giovani al lavoro*. La Chiesa si occupa di questi temi in virtù della propria missione pastorale: *la riduzione dei posti di lavoro ha anche come impatto negativo la progressiva erosione del "capitale sociale", ossia di quell'insieme di relazioni di fiducia, di affidabilità, di rispetto delle regole indispensabili ad ogni convivenza civile*.

In quest'ottica, l'Arcivescovo desidera raccogliere dai sacerdoti e dai diaconi riflessioni pastorali su questi temi per capire insieme come possano diventare davvero patrimonio dell'azione pastorale delle parrocchie e delle Unità Pastorali, curando una reale ed effettiva ricaduta territoriale e comunitaria dell'*Agorà del Sociale*.

Ecco alcune questioni di fondo che possono aiutare il dialogo tra sacerdoti e con l'Arcivescovo:

1. Nel nostro territorio, quali sono oggi le principali criticità in riferimento alla formazione, al lavoro e al welfare? Quali le priorità che interpellano le nostre comunità in questi specifici ambiti di vita?
2. E' possibile assumere nel cammino della unità pastorale e nella quotidianità della vita parrocchiale, la prospettiva di una pastorale aperta in questo modo alle realtà del sociale per evangelizzarle? Per es.: avviando incontri di formazione sulla dottrina sociale della Chiesa come strumento educativo per far conoscere e vivere il Vangelo a partire dalla realtà concreta del vissuto della persone? (in questo tempo con particolare attenzione alla Enciclica *Laudato si'*); favorendo incontri che vedano interagire insieme le varie realtà ecclesiali e laiche, del mondo della formazione, del lavoro e del welfare; attivando un centro di orientamento al lavoro per i giovani...
3. Nel nostro territorio, da dove e da cosa si potrebbe concretamente partire per lavorare insieme con il metodo dell'*Agorà*? Cosa occorrerebbe fare da parte del Vescovo, delle istituzioni pubbliche e degli Uffici diocesani per agevolare la realizzazione dell'*Agorà* nel nostro territorio?

NB. Si veda come esplicitazione del tema dell'*Agorà* la terza parte della lettera pastorale «l'Amore più grande» (2014-2015).

Ulteriore materiale di approfondimento si trova sul sito della Diocesi (www.diocesi.torino.it) nell'area dedicata all'*Agorà del Sociale*, raggiungibile direttamente dalla home page.